REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 698 del 10/11/2017 BOLOGNA

Proposta: DAL/2017/721 del 08/11/2017

Struttura proponente: GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE, AFFIDAMENTO E LIQUIDAZIONE DELLA

FORNITURA DI CINQUE TARGHE CELEBRATIVE PER I RICONOSCIMENTI A

TITOLO DI PREMIO SPECIALE ALLA CARRIERA, NELL'AMBITO DEL

CONVEGNO "FARE E DISFARE. L'EREDITA' PEDAGOGICA DI ALBERTO MANZI E A TITOLO DI MENZIONE SPECIALE "PARITA' DI GENERE" NELL'AMBITO DEL

"PREMIO ER.RSI - INNOVATORI RESPONSABILI 2017".

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

LEGISLATIVA

Firmatario: LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 09/11/2017

Parere di regolarità contabile: ROVERSI ELENA espresso in data 10/11/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- n. 60 del 21 settembre 2016, avente per oggetto "Documento di pianificazione strategica 2017 2019 della Direzione generale Assemblea legislativa", ed in particolare l'Allegato A), parte integrante della predetta deliberazione, che nell'ambito della "Priorità politica" di "Promuovere i processi partecipativi, di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", indica l'"Obiettivo strategico" di "Rafforzamento della progettazione in materia di cittadinanza attiva, diritti e memoria" (punto 4.4);
- n. 8 del 1 febbraio 2017, recante "Approvazione degli obiettivi del Piano della performance per il triennio 2017 2019";

Richiamata, altresì, la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 11 ottobre 2017, n. 75, con cui è stato approvato il "Documento di pianificazione strategica 2018 - 2020 della Direzione Generale - Assemblea legislativa" che, nell'ambito della "Priorità politica" di "Potenziare i processi partecipativi di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", in coerenza con la citata deliberazione n. 60 del 2016 ribadisce anche per il 2018 l'"Obiettivo strategico" recante "Il rafforzamento della progettazione in materia di memoria, cittadinanza attiva e patrimonio culturale" (punto 4.3 dell'Allegato 1);

In coerenza con tali "Priorità politiche" e "Obiettivi strategici" e in attuazione degli stessi, nell'ambito delle distinte iniziative di seguito specificate ("Fare e disfare. L'eredità pedagogica di Alberto Manzi" e "Premio ER.Rsi - Innovatori responsabili 2017"), l'Assemblea legislativa intende valorizzare, mediante il riconoscimento di targhe celebrative, personalità e realtà del territorio regionale che si sono distinte - rispettivamente - per la loro attività culturale e per l'avere promosso una cultura paritaria nell'ambito della propria organizzazione produttiva;

Premesso che:

- l'Assemblea legislativa ospita da anni l'Archivio del Maestro Alberto Manzi nell'ambito del "Centro Alberto Manzi", le cui attività sono programmate annualmente nell'ambito delle attività della Direzione Generale, in coerenza con le "Priorità politiche" e gli "Obiettivi strategici" definiti dall'Ufficio di Presidenza con le delibere citate in premessa;
- al fine di valorizzare l'eredità didattico pedagogica del Maestro Manzi, in occasione del 20° anniversario della morte del

- Maestro (4 dicembre 1997), l'Assemblea legislativa, anche attraverso le potenzialità del Centro Alberto Manzi, intende realizzare un convegno dal titolo "Fare e disfare. L'eredità pedagogica di Alberto Manzi", da svolgersi a Bologna presso la sede dell'Assemblea legislativa stessa nelle giornate del 9, 10, 11 novembre 2017 (programma allegato in parte istruttoria al presente atto);
- l'obiettivo dell'iniziativa consiste nello stimolare una riflessione sulle sfide che il passato ci consegna e sul ruolo attuale dei docenti, delle scuole e delle istituzioni, per la realizzazione di una società inclusiva e coesa;
- nell'ambito della citata iniziativa, ed in particolare nella giornata del 10 novembre, verrà conferito un premio speciale alla carriera, consistente in una targa celebrativa, ad un artista, individuato dall'Assemblea legislativa e distintosi per la Sua attività di carattere culturale;

Viste:

- la legge regionale 3 marzo 2016, n. 3 recante "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia Romagna", ed in particolare l'art. 3, comma 2, lett. a), secondo cui la Regione, per le finalità di costante alimentazione del processo di elaborazione socio culturale della storia e dei "luoghi della memoria", promuove "la valorizzazione e la fruibilità del patrimonio storico, culturale e politico dell'antifascismo e della resistenza, che riconosce come valori fondamentali dell'ordinamento costituzionale dello Stato e statutario della Regione";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 recante "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", secondo cui la Regione promuove l'accesso e la partecipazione alla cultura e alle arti anche attraverso iniziative di educazione alla comprensione e al rispetto del patrimonio storico, artistico e culturale nonché mediante la sperimentazione di forme di partecipazione attiva alla vita culturale, museale e artistica del territorio;
- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 recante "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali", ed in particolare:
 - -l'art. 1, ai sensi del quale la Regione opera al fine di garantire la conservazione, la valorizzazione e la promozione dei beni culturali e di favorirne la fruizione da parte dei cittadini;
 - -l'art. 2, secondo cui la Regione "promuove lo sviluppo dei servizi e delle attività riferiti ai beni culturali in particolare attraverso interventi diretti o convenzioni e

accordi con (...) enti pubblici", anche in raccordo con le politiche relative a istruzione e formazione;

-l'art. 9, comma 2, ai sensi del quale la gestione dei beni culturali da parte della Regione "è improntata al rispetto dell'interesse tecnico - scientifico e della loro più congrua fruizione in ragione dei molteplici rapporti culturali, sociali ed economici che essi istituiscono dal punto di vista territoriale e tematico";

Visti, altresì:

- la legge regionale 27 giugno 2014, n. 6 recante "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere", secondo cui la Regione persegue, tra l'altro, l'obiettivo di incentivare e promuovere l'affermarsi della cultura paritaria nell'organizzazione produttiva, anche valorizzando le imprese che abbiano considerato le pari opportunità, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e la responsabilità sociale nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici quali elementi fondamentali per la propria strutturazione aziendale e per il conseguente sviluppo organizzativo;
- la legge regionale 18 luglio 2014, n. 14, e in particolare l'articolo 17 che istituisce il premio regionale per la responsabilità sociale di impresa e l'innovazione sociale (Premio ER.Rsi Innovatori responsabili), volto a riconoscere le esperienze più significative realizzate dalle imprese che operano in Emilia-Romagna per lo sviluppo sostenibile e l'attuazione degli SGDs Sustainable Development Goals (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile);
- la delibera della Giunta regionale 3 luglio 2017, n. 988 recante "Premio ER.Rsi Innovatori responsabili 2017 III edizione per la responsabilità sociale in attuazione dell'art. 17 l.r. 14/2014";
- la risoluzione dell'Assemblea legislativa (oggetto assembleare n. 4968 del 14 luglio 2017), approvata dalla Commissione per la parità e per i diritti delle persone nella seduta del 19 luglio 2017, con la quale si invita:
 - la Giunta ad integrare l'attuale bando e quelli futuri indetti per il riconoscimento delle imprese virtuose nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa con il premio speciale di cui all'art. 30 della legge regionale n. 6/2014, specificamente orientato ad incentivare l'affermazione a tutti i livelli della cultura paritaria nell'organizzazione istituzionale, sociale e produttiva della nostra regione, con la compartecipazione dell'Assemblea legislativa e con il coinvolgimento, nella predisposizione dei criteri di selezione e nella successiva

valutazione dei progetti, della Commissione assembleare per la parità e i diritti delle persone;

- l'Assemblea legislativa a collaborare all'istituzione del premio speciale annuale così come descritto, quale ulteriore passo attuativo della legge per la parità e contro le discriminazioni di genere;
- il processo verbale n. 21 del 20 settembre 2017 della seduta della citata Commissione assembleare, nell'ambito della quale è stata designata la Presidente della Commissione stessa come componente del nucleo di valutazione per la Menzione speciale "Parità di genere" nell'ambito del "Premio ER.Rsi Innovatori responsabili 2017"

Considerato che, in coerenza con la citata normativa e in attuazione dell'atto d'indirizzo politico menzionato, l'Assemblea legislativa, nell'ambito del citato "Premio ER.Rsi - Innovatori responsabili 2017" e in linea con le finalità dello stesso, intende attribuire una menzione speciale alle realtà produttive che si sono distinte per la realizzazione di progetti tesi al superamento dei divari retributivi e per le pari opportunità di genere, conferendo una targa recante «Menzione speciale "Parità di genere"» ai soggetti vincitori durante la cerimonia che si terrà il 6 dicembre 2017, a Fiorano Modenese (MO), come stabilito dal citato nucleo di valutazione;

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito anche: "Codice");
- le Linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dall'ANAC con delibera 1097 del 26 ottobre 2016, in corso di aggiornamento;
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", per quanto applicabile;

Visti, altresì:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'articolo 3 ("Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche");
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 6 del 27 gennaio 2017 "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e la delibera della Giunta regionale n. 486/2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli articoli 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori;
- la "Direttiva sulle clausole da inserire nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti di contatti pubblici, anche mediante procedura negoziata e nei relativi contratti di acquisizioni di beni, servizi e affidamenti lavori, in attuazione della legge n. 190/2012, del P.T.P.C. e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", prot. n. NP/2015/688 del 31/03/2015 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;

- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

Richiamate, altresì:

- la deliberazione assembleare n. 101 del 13 dicembre 2016 "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2017-2018-2019" (proposta Del. UP 67/2016);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 79 del 14 dicembre 2016 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019, approvato con delibera assembleare n. 101 del 13/12/2016";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 21 aprile 2016 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione Generale Assemblea Legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014";
- determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 876 del 21/12/2016 "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 della Direzione Generale - Assemblea Legislativa, che ai dirigenti responsabili dei Servizi necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col consequente potere di spesa, dell'attuazione delle attività sequendo come criterio di individuazione delle stesse, quello materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 dell'11 aprile 2017 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e consequente variazione al bilancio di previsione 2017-2019";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa del 25 luglio 2017 n. 121 di approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 57 del 26 luglio 2017 di approvazione dell'aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento al bilancio in seguito all'assestamento del bilancio di previsione per gli anni 2017-2018-2019;

- la determinazione del Direttore generale n. 482 del 26 luglio 2017 di approvazione del bilancio gestionale assestato della Direzione generale - Assemblea legislativa anni 2017 - 2018 - 2019 e di assegnazione ai dirigenti responsabili dei Servizi delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità;

Evidenziati:

- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Semplificazione in materia di DURC", ed il Decreto interministeriale 20 gennaio 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, concernente anch'esso "Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";
- la Direttiva in materia di "Imposta di bollo su contratti e fatture" adottata il 29/12/2015 dal Responsabile del Servizio gestione della Spesa Regionale e recepita dai Servizi dell'Assemblea legislativa;
- la circolare applicativa, prot. NP/2015/737 del 9/4/2015 che disciplina gli adempimenti connessi alla trasmissione da parte dei fornitori, a far data dal 31/3/2015, della fattura con la modalità elettronica quale unico strumento per poter ottenere il pagamento del credito vantato;

Dato atto che:

- in relazione alla rilevanza delle iniziative pubbliche citate "Fare e disfare. L'eredità pedagogica di Alberto Manzi" e «Menzione speciale "Parità di genere"», si rende necessario sostenere la spesa derivante dall'acquisizione di 5 targhe celebrative da riconoscere ai soggetti premiati nell'ambito delle iniziative stesse;
- pur trattandosi di iniziative distinte, con il presente atto si intende procedere all'acquisizione delle complessive 5 targhe celebrative affidando ad un unico operatore economico la realizzazione dell'intera prestazione data la medesima natura della stessa e l'entità del corrispettivo per ragioni di economia procedimentale, evitando la duplicazione degli atti amministrativi che si renderebbe necessaria qualora si effettuassero distinte acquisizioni;
- l'acquisizione è da ricomprendere tra quelle di importo inferiore ad euro 40.000,00, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice;

- per le acquisizioni di soli beni e servizi di importo inferiore ad euro 1.000,00, dal 1° gennaio 2016 non sussiste l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, come in precedenza sancito dalla normativa di contenimento della spesa pubblica;

Tutto ciò considerato, si è proceduto a richiedere un preventivo ad operatori economici presenti sul territorio, ai fini della comparazione delle offerte relativamente a cinque targhe, così distinte rispettivamente per le iniziative sopra citate:

- una targa in alluminio cm 20X15 con stampa logo e incisione personalizzata, astuccio non in velluto da attribuire, a titolo di premio speciale alla carriera, nell'ambito del convegno dal titolo "Fare e disfare. L'eredità pedagogica di Alberto Manzi";
- quattro targhe in alluminio cm 20X15 con stampa logo e incisione personalizzata, astuccio in velluto recante «Menzione speciale "Parità di genere"», da attribuire nell'ambito del "Premio ER.Rsi Innovatori responsabili 2017";

Visto le risposte pervenute dai seguenti operatori economici:

- Marino Global Promotion con sede in via Cesare Correnti,1 -40132 Bologna il quale ha comunicato l'impossibilità ad emettere fatture elettroniche, accettando solo pagamenti in contanti (acquisito al protocollo con il numero AL/2017/56584 in data 6 novembre 2017 e allegato in parte istruttoria al presente atto);
- T&T Targhe e Trofei s.r.l., con sede in via Cervellati, 2/c 40122 Bologna, partita IVA 03311080370, il quale ha formalizzato il preventivo per la fornitura di 5 targhe per un importo di euro 292,80, iva al 22% compresa (acquisito al protocollo dell'Ente con il numero AL/2017/56573 in data 6 novembre 2017 e allegato in parte istruttoria al presente atto);

Considerato che:

- al fine di valutare la congruità del prezzo offerto dal fornitore T&T Targhe e Trofei s.r.l., l'Assemblea legislativa ha proceduto ad un confronto con la spesa sostenuta dall'Amministrazione medesima per precedenti affidamenti analoghi all'acquisizione in esame, come da documentazione allegata in parte istruttoria al presente atto;
- a seguito di tale verifica, il preventivo offerto dall'operatore economico è da ritenersi congruo e in linea con i prezzi del mercato;

- si ritiene, pertanto, di affidare - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice - all'operatore T&T Targhe e Trofei s.r.l., con sede in via Cervellati, 2/c 40122 Bologna, partita IVA 03311080370, la fornitura di 5 targhe, come meglio dettagliate in premessa, per un importo complessivo di euro 292,80, (iva al 22% compresa);

Sottolineato che per la presente procedura di affidamento sono stati acquisiti:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. **Z5A20A3C8B**;
- la dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice per l'affidamento di forniture pubbliche acquisita agli atti del Servizio (prot. n. AL/2017/56593 del 06/11/2017);
- il DURC ON LINE, ai fini della regolarità contributiva, rilasciato in data 04/09/2017 (Prot. INAIL_8724758) con scadenza validità 02/01/2018 che risulta regolare;
- la comunicazione dei dati relativi al rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 acquisita agli atti del Servizio (prot. n. AL/2017/56602 del 6/11/2017);

Visto l'imminente svolgimento dell'iniziativa in oggetto, si ritiene di procedere all'esecuzione del contratto in via anticipata in pendenza dei controlli di regolarità contributiva, dando atto che, qualora i medesimi controlli risultassero negativi, l'Amministrazione procederà in conformità alla normativa vigente;

Evidenziato che il Dirigente Responsabile dell'istruttoria e della decisione, Dott. Leonardo Draghetti, non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14 commi 3 e 4 del DPR. n. 62/2013;

Precisato altresì che il presente atto contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità e ragioni di scelta del contraente) prescritti dalla normativa vigente, tali da qualificarlo anche come "determina a contrarre";

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 105 del 27 febbraio 2013 recante: "Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'Amministrazione e la Contabilità", per quanto applicabile;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 3 maggio 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa";

Dato atto dei pareri favorevoli in merito alla regolarità amministrativa e contabile del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice alla ditta T&T Targhe e Trofei s.r.l., con sede in via Cervellati, 2/c 40122 Bologna, partita IVA 03311080370, la fornitura di cinque targhe celebrative, come dettagliate in premessa, per i riconoscimenti da attribuire:
 - ad un artista individuato dall'Assemblea legislativa e distintosi per la Sua attività di carattere culturale, a titolo di premio speciale alla carriera, nell'ambito del convegno dal titolo "Fare e disfare. L'eredità pedagogica di Alberto Manzi"; a titolo di «Menzione speciale "Parità di genere"», da attribuire nell'ambito del "Premio ER.Rsi Innovatori responsabili 2017";
- b) di impegnare e liquidare per le acquisizioni indicate nella lettera precedente la somma complessiva di euro 292,80, iva inclusa al 22%, sul capitolo U10604 "Partecipazione ad eventi e organizzazione convegni e seminari dell'Assemblea Legislativa" del bilancio per l'esercizio in corso Cod. IV livello U.1.03.02.02.00 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" Cod. V livello U.1.03.02.02.999 "Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c." impegno n. 3017000456;
- c) di dare atto che si procederà alla liquidazione di quanto dovuto e alla richiesta dell'emissione dei titoli di pagamento, previo rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione e ricevimento di regolari fatture o nota di debito laddove previsto;
- d) di dare atto che l'Area programmazione finanziaria e gestione della spesa del Servizio Funzionamento e gestione procederà al versamento dell'IVA all'erario, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 ter del DPR.633/1972 introdotto dalla legge n. 190 del 23/12/2014;
- e) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base della "Mappa

degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza" Allegato A) del "Piano triennale per la prevenzione della Corruzione 2017-2019", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 25 gennaio 2017, nonché secondo la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. N. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019", approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Responsabile del GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/721

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/721

IN FEDE

Elena Roversi